
Diocesi: Caritas Ferrara, una delegazione dell'istituto alberghiero cucina per i più poveri

Non solo donare cibo per i più poveri ma anche cucinare per loro: è questo il progetto messo in piedi dall'istituto alberghiero Orio Vergani–Navarra di Ferrara e dalla Caritas di Ferrara-Comacchio. Una “due giorni” solidale nella Mensa di via Brasavola, 9, a Ferrara: “Si tratta del primo progetto Caritas-Vergani - spiega l’operatrice Maria Teresa Stampi -, ma l’idea è di riprenderlo in vista del prossimo anno scolastico, portando ai fornelli insieme ai docenti anche gli studenti delle classi quarte e quinte”. La mattina di ieri e oggi, 24 e 25 giugno, Liborio Trotta, chef, professore e direttore dell’ufficio tecnico, Marzia Perinati, collaboratrice scolastica, e Francesca Falzoni, assistente tecnico dell’istituto alberghiero, dalle 9 alle 14, sono impegnati a cucinare per le persone che in questo periodo si rivolgono alla Mensa aperta dalle 12.30 alle 13.45. Insieme con loro c’è Naima, ragazza di origini somale residente ad Argenta, dallo scorso novembre volontaria per il Servizio Civile regionale. Dalla fine del lockdown, sono circa 34 le persone che usufruiscono della Mensa a colazione e un centinaio a pranzo: fino ad aprile in tutto erano 50 in meno. Dall’istituto vengono donate così circa di 2mila euro di prodotti, un intero furgone pieno di arancini, diversi tipi di carne, dolci e altro, oltre a frutta, verdura, farina, latte, prosciutto, grana, carne, pasta, riso e affettati.

Filippo Passantino